



**CONFINDUSTRIA  
VENETO EST**

Area Metropolitana  
Venezia Padova Rovigo Treviso

**«La Nuova articolazione tariffaria rifiuti urbani  
per le aziende situate nei Comuni serviti da  
ETRA»**

**6 febbraio 2024 - ore 9.00**

# Delibera n. 18/2023

Con la Delibera n. 18/2023 del 15 dicembre 2023, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha approvato la **nuova articolazione tariffaria omogenea** per le utenze non domestiche con decorrenza dal **1° gennaio 2024**: ha determinato i criteri per l'applicazione della tariffa.

La Tariffa Unica d'Ambito prevede l'applicazione della **medesima tariffa** a tutte le utenze non domestiche presenti nei Comuni dove opera Etra.

Gli importi della tariffa per il 2024 saranno deliberati dal Consiglio di Bacino entro aprile 2024.

# Struttura della tariffa

La nuova tariffa è così strutturata:

- tariffa fissa base,
- tariffa fissa a domanda comunale,
- tariffa variabile di accesso al servizio,
- tariffa variabile per servizi aggiuntivi a domanda.



# Tariffa fissa base

La TARIFFA FISSA BASE copre i costi fissi generati dal servizio ed è **determinata per fasce di superficie** senza distinzione di destinazione d'uso.

Le fasce sono 6:

- fascia 1:  $\leq 100$  mq
- fascia 2: da 101 a 250 mq
- fascia 3: da 251 a 500 mq
- fascia 4: da 501 a 1000 mq
- fascia 5: da 1001 a 2500 mq
- fascia 6:  $\geq 2501$  mq.

La superficie considerata terrà conto delle **sentenze del Consiglio di Stato** sulle superfici relative alle attività industriali: esclusione dall'applicazione della TARIP per le aree industriali di produzione e per i magazzini funzionalmente connessi.



# Tariffa fissa a domanda comunale

La TARIFFA FISSA A DOMANDA COMUNALE copre particolari servizi previsti presso il Comune di appartenenza.

Esempio: per una manifestazione/evento copre i costi di

- spazzamento strade,
- raccolte oltre standard,
- recupero straordinario di rifiuti, etc.

E' determinata per **fasce di superficie** (vedi tariffa fissa base) senza distinzione di destinazione d'uso.



# Tariffa variabile di accesso al servizio

## La QUOTA VARIABILE DI ACCESSO AL SERVIZIO

- copre i costi base di raccolta e trattamento dei rifiuti
- è dimensionata sulla dotazione di contenitori «tipo» di un'utenza domestica di 3 persone e cioè
  - per la carta: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta quindicinale;
  - per il vetro: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta mensile;
  - per la plastica: 240 lt sfusi con frequenza di raccolta quindicinale;
  - per l'umido: contenitore da 25 lt con frequenza di raccolta 2 volte a settimana;
  - per il rifiuto secco: contenitore da 120 lt con frequenza di raccolta quindicinale.

La quota variabile in presenza di questi contenitori «base» viene addebitata sempre conteggiando **10 conferimenti/anno di rifiuto secco**.



# Tariffa variabile puntuale con dettaglio listino (per servizi aggiuntivi a domanda)

La TARIFFA VARIABILE PUNTUALE CON DETTAGLIO LISTINO riguarda le utenze che necessitano di servizi superiori a quelli di accesso e richiedono

- contenitori di volumetria superiore,
- maggior frequenza di asporto.

Per questi casi è previsto un listino con costi annuali diversificati in base

- alla tipologia di contenitore richiesto,
- alla relativa frequenza di raccolta.



# Tariffa variabile puntuale con dettaglio listino (per servizi aggiuntivi a domanda)

Ad esempio:

- dotazione «base» per rifiuto secco di 120 lt con asporto quindicinale da sostituire con
- dotazione di un contenitore da **240 lt** sempre con asporto quindicinale oppure
- dotazione «base» per rifiuto secco di 120 lt con **asporto settimanale**.



# Meccanismi di riduzione

Nel caso l'utenza decidesse, in coerenza con la normativa vigente, di **provvedere autonomamente alla gestione del rifiuto** (anche di una sola tipologia – carta, plastica, vetro, secco)

- avrà diritto a **riduzioni sulla quota variabile di accesso al servizio**
- dovrà presentare la **documentazione di avvio a riciclo** (formulari, autodichiarazione di autocompostaggio)

Il Gestore potrà comunque verificare l'effettivo rispetto di quanto dichiarato, pena la mancata concessione della detrazione in oggetto.



# Meccanismi di riduzione

## Casi

### **Uscita dal pubblico servizio - restituzione di tutti i contenitori**

- mancata applicazione quota variabile base (solo la quota fissa)

### **Riciclo in autonomia della frazione carta e cartone – restituzione dei contenitori**

- detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 20 €/anno (quota fissa + variabile base - € 20);

### **Riciclo in autonomia della frazione plastica – restituzione dei contenitori:**

- detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 30 €/anno (quota fissa + variabile base - € 30);



# Meccanismi di riduzione

## Casi

### **Riciclo in autonomia della frazione vetro – restituzione dei contenitori**

- detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 15 €/anno (quota fissa + variabile base - € 15);

### **Autocompostaggio della frazione organica – restituzione dei contenitori**

- detrazione dalla quota variabile base di un importo valutabile in ca. 55 €/anno (quota fissa + variabile base - € 55).

# Cosa fare?

- 1) Verificare il **volume** dei contenitori attualmente in utilizzo
- 2) Verificare se i contenitori sono **adeguati** alla quantità di rifiuto da smaltire con le cadenze previste dalla tariffa variabile base (ATTENZIONE: NON E' PIU' POSSIBILE SMALTIRE RIFIUTI DERIVANTI DALLE AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI E DAI MAGAZZINI!)
- 3) Entrare nella **pagina dedicata alle utenze non domestiche dal 1 al 29 febbraio** per verificare se la dotazione in essere è presente ed eventualmente richiedere di **rimodulare le volumetrie dei contenitori e le frequenze di asporto** secondo le proprie necessità

**Accesso all'area riservata**

# Area riservata

Al fine di meglio definire la quota fissa e quella variabile dovuta, a partire dal **1° febbraio 2024 e fino al 29 febbraio 2024** le imprese possono consultare il portale di ETRA (il link per l'accesso è presente nella comunicazione di ETRA) allo scopo di

- confermare o variare, secondo la necessità, **il volume ed il numero di contenitori** a disposizione (rifiuto secco, rifiuto umido, carta, plastica e vetro)
- confermare o variare la **frequenza di asporto**
- **autocertificare le superfici da escludere da tassazione** (in caso di presenza di aree produttive industriali e di magazzini funzionalmente connessi).



# Area riservata

Ogni Azienda dovrà effettuare l'accesso all'area riservata mediante **codice servizio** e **codice cliente**, reperibili in bolletta.

L'Azienda che ha **più codici servizio** dovrà pertanto effettuare **un accesso per ogni posizione** per poter visualizzare i contenitori in dotazione e registrati nella banca dati di Etra.

In caso di mancato accesso al portale, i dati già inseriti da ETRA, relativi alla dotazione di contenitori in essere saranno **utilizzati ai fini della fatturazione 2024**.



# Modalità di fatturazione

Per l'anno 2024 il numero, la frequenza e la tipologia di contenitore in uso determina l'importo della TARIFFA VARIABILE PER SERVIZI AGGIUNTIVI A DOMANDA.

In caso di:

- conferma di contenitori in uso: viene applicato il listino 2024 per tutto l'anno
- richiesta di ritiro di uno o più contenitori entro il 29/02/2024: non vi sarà il relativo addebito 2024
- richiesta di ritiro oltre il termine del 29/02/2024: l'addebito 2024 sarà calcolato dall'01/01/2024 fino alla data di richiesta ritiro.

